



Comune di Verucchio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Malatesta, 28 - 47826 Verucchio (RN)
TEL. 0541/673911 FAX 0541/679570
C.F. 00392080404 – P.IVA 00392080404
<https://www.comune.verucchio.rn.it/>

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Seduta del 24/10/2024 n. 81

Oggetto: DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELLE ISTITUZIONI DELL'INFANZIA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2024/2025

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 15:30, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta in modalità mista, mediante utilizzo di idonea piattaforma digitale, come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta, approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 28/04/2022. Risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	GOBBI LARA	Presidente	Presente
2	MASINI PAOLO	Vice Sindaco	Presente
3	MAFFEI CHRISTIAN	Assessore	Presente

Delibera della Giunta Comunale N.81 del 24/10/2024 / prop. n.118 del 14/10/2024

4	DOLCI LUIGI	Assessore	Presente
5	PAZZINI CLAUDIA	Assessore	Presente
6	PAZZINI MARIA ANTONIETTA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. /

Partecipa alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale **ILARIA FAVERO**.

GOBBI LARA nella sua qualità di **Presidente**, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e richiamata integralmente la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 26/08/2024 avente ad oggetto *“Approvazione delle relazioni illustrative ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 201/2022 per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico (scuolabus)”*;

Preso atto che:

- il recente d.lgs. 63/2017 nel dettare disposizioni volte a garantire, attraverso l'offerta di servizi e prestazioni, l'effettività del diritto allo studio, individua ora all'art. 2 la mensa scolastica fra i servizi che *“lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente”* devono sostenere per assicurare il diritto allo studio. L'art. 3, infatti, dispone che i servizi previsti dall'articolo 2 siano erogati o in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- tale nuovo intervento normativo non contrasta però con il consolidato orientamento che qualifica la mensa quale servizio a domanda individuale ed il quadro complessivo di tali norme, pertanto, consente agli enti locali, di distribuire la quota di copertura dei costi del servizio mensa posta a carico dei fruitori, secondo scelte rimesse alla discrezionalità del comune;
- rispetto a tale punto si registra l'orientamento espresso dal parere della Corte conti Sez. Lombardia n. 427/2019 del 19.11.2019 ove si afferma riferendosi al comune che *“Quest'ultimo, pertanto, oltre a godere di ampia discrezionalità nella scelta della quota da porre a carico dei fruitori, da determinarsi con deliberazione da allegarsi al bilancio di previsione ex art. 172 TUEL, gode di altrettanta discrezionalità nella determinazione del contributo di ciascun fruitore, potendo escludere l'onere del contributo a carico di alcuni fruitori e potendo graduare l'onere della contribuzione a carico degli altri. In quest'ultimo caso il secondo comma dell'art. 3 d.lgs. 63/2017 rimette agli enti locali il compito di individuare “i criteri di accesso ai servizi e le eventuali fasce tariffarie in considerazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, di seguito denominato ISEE, ferma restando la gratuità totale qualora già prevista a legislazione vigente”*;
- la tariffa pagata dall'utente a fronte della fruizione del servizio pubblico di mensa scolastica non è pertanto composta dalle sole voci di spesa sostenute dal Comune per l'erogazione del servizio, né ne costituisce il prezzo. Essa, piuttosto, rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione per l'erogazione del servizio di cui trattasi anche considerando i costi connessi all'attività di manutenzione dell'attrezzatura comunale utilizzata per lo stesso ad opera dell'appaltatore.

Preso atto che:

- l'art. 6 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983, convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, stabilisce che *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.”*;
- l'art. 54 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione

di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali, prevede che *“Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”;

Richiamato l'autorevole parere della Corte dei Conti Sezione Regionale Lombardia, n. 427/2019 che afferma che *“spetta all'ente, nell'ambito delle sue scelte discrezionali e nel rispetto dei vincoli economico-finanziari vigenti, determinare l'entità dei costi del servizio da coprire mediante il contributo dei fruitori e, in considerazione del fatto che tale contributo può essere “anche a carattere non generalizzato” (art. 3 del D.L. 786/1981) e dell'inerenza del servizio mensa con l'effettività del diritto allo studio (artt. 2 e 3 d.lgs. 63/2017), statuire come distribuire tale contributo fra i fruitori, potendo erogarlo ad alcuni in forma gratuita e ad altri secondo tariffe differenziate.”;*

Viste e richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 26.09.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 03.04.2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 presentato dalla Giunta;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 03/04/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026 e successive variazioni approvate

Rilevato che:

- nell'ambito del Settore Affari Generali, Demografici, URP, Scuola, Sociale e Politiche Giovanili insistono i servizi inerenti alla scuola, tra cui il servizio mensa;
- tale servizio è gestito da operatore economico esterno individuato tramite procedura di gara ed è soggetto a contribuzione da parte dell'utenza.

Vista la propria precedente deliberazione n. 11 del 05/03/2024 con la quale sono state determinate le tariffe a carico dell'utenza per i servizi scolastici, relativamente all'anno scolastico 2023/2024, dove nello specifico per la mensa è stata prevista una contribuzione da parte dell'utenza pari a € 5,29 iva inclusa mentre a servizi scolastici (scuolabus, piedibus, ingressi anticipati, rette nido d'infanzia e ristorazione scolastica) si sono confermate le tariffe approvate con delibera di G.C. N. 90 del 12/10/2021 e con delibera di G.C. N. 15 del 21/02/2023 per la fruizione dei servizi educativi e scolastici;

Considerato che l'appalto del servizio ristorazione scolastica, scaduto al 30-07-2024, è stato affidato tramite adesione alla Convenzione Intercenter Accordo Quadro "RISTORAZIONE SCOLASTICA 2 A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE"- LOTTO 6 con atto del responsabile del Settore Affari Generali, Demografici, URP, Scuola, Sociale e Politiche Giovanili n. AAGG 51 del 17/09/2024;

Dato atto che l'Accordo quadro sopra citato prevede un costo per singolo pasto definito da *“Listino prezzi aggiornati in seguito all'adozione della determinazione dirigenziale n. 595 del 28/08/2024”;*

Considerato che, “ogni pasto prodotto in cottura/cucine delle Amministrazioni contraenti fino a 200 pasti al giorno” ha un costo che varia da € 5,68 a € 5,89 oltre IVA al 4% e che ogni pasto prodotto in cottura/cucine delle amministrazioni contraenti da 201 a 500 pasti al giorno ha un costo che varia da 5,39 a € 5,59 oltre IVA al 4%;

Visto che al Nido d'Infanzia “Il Grillo Parlante” la cucina non prepara più di 200 pasti al giorno e che presso la Scuola Primaria Rodari vengono somministrati oltre 400 pasti al giorno;

Acclarato che nel 2023, la crescita dei prezzi al netto delle componenti volatili (inflazione di fondo) è stata pari a + 5,1 %, e nell'agosto 2024 a seguito dell'aumento FOI ISTAT in base all'indice generale dei prezzi al consumo (NIC), si è avuto un ulteriore aumento del costo del buono pasto a carico dell'utenza pari a + 1,33% determinando un incremento delle spese per l'erogazione dei servizi, incluso quello di cui trattasi;

Considerati anche i costi indiretti a carico dell'ente derivanti dal servizio di refezione connessi alla manutenzione delle attrezzature, al costo delle utenze della cucina della scuola, al costo del sistema informatizzato di gestione delle presenze e del tempo lavoro dei dipendenti svolgenti attività di back office etc.;

Ritenuto di modificare le tariffe inerenti il servizio di mensa scolastica facendo decorrere l'aumento dall'anno scolastico 2024/25;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere a rimodulare la tariffa da applicare, per la ristorazione scolastica, e quindi definire il costo di ogni pasto consumato pari ad € 5,49 oltre iva al 4%;

Resta salvo l'abbattimento delle tariffe per la frequenza al Nido d'Infanzia Comunale e Nido d'Infanzia convenzionati conseguente all'adesione al finanziamento della Regione Emilia Romagna (DGR 1072/2024), per l'Approvazione di una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025- Programma FSE+ - Priorità Inclusione Sociale;

Dato atto che la determinazione delle tariffe e delle contribuzioni è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli del presente atto espressi dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità di voti resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la tariffa di € 5,71, iva inclusa, per l'anno scolastico 2024/2025 relativamente al servizio di mensa scolastica, per gli istituti scolastici indicati in premessa;

2. di confermare per l'anno scolastico 2024/2025, con decorrenza dal 23/09/2024, le tariffe relative ai servizi scolastici Scuolabus, Piedibus, Ingressi Anticipati, Rette Nido d'Infanzia, così come approvate con delibera di G.C. n. 90 del 12/10/2021 e con delibera di G.C. n. 15 del 21/02/2023 per la fruizione dei servizi educativi e scolastici;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla responsabile del servizio finanziario per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
4. di demandare al Responsabile del Settore tutti gli atti attuativi e le connesse responsabilità amministrative, compresa la responsabilità dei procedimenti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267e s.m.i al fine di consentire il rapido espletamento degli adempimenti conseguenti

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
GOBBI LARA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm

Il Segretario Generale
ILARIA FAVERO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm



Comune di Verucchio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Malatesta, 28 - 47826 Verucchio (RN)
TEL. 0541/673911 FAX 0541/679570
C.F. 00392080404 – P.IVA 00392080404
<https://www.comune.verucchio.rn.it/>

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
N. 81 DEL 24/10/2024

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE DELLE ISTITUZIONI DELL'INFANZIA E DEL
SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO
2024/2025**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- viene comunicata, a mezzo PEC in data _____ ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione (Art.134, c.3 T.U. n.267/2000).

È stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U n.267/2000);

Verucchio, 13/11/2024

Il Funzionario Incaricato
TATIANA ZANGHERI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.
82/2005 e ss.mm.)



Comune di Verucchio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Malatesta, 28 - 47826 Verucchio (RN)
TEL. 0541/673911 FAX 0541/679570
C.F. 00392080404 – P.IVA 00392080404
<https://www.comune.verucchio.rn.it/>

SETTORE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, URP, SCUOLA, SOCIALE, POLITICHE GIOVANILI

Parere Tecnico Allegato alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 14/10/2024

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE DELLE ISTITUZIONI DELL'INFANZIA E DEL SERVIZIO
DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2024/2025**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime il seguente parere per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Verucchio, 18/10/2024

Il Responsabile del Servizio
CAMPANA MARALDI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Verucchio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Malatesta, 28 - 47826 Verucchio (RN)
TEL. 0541/673911 FAX 0541/679570
C.F. 00392080404 – P.IVA 00392080404
<https://www.comune.verucchio.rn.it/>

AREA CONTABILE - FINANZIARIA

Parere Contabile Allegato alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 14/10/2024

OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELLE ISTITUZIONI DELL'INFANZIA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2024/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime il seguente parere per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Verucchio, 18/10/2024

Il Responsabile del Servizio
PICCOLI MIRNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)